

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata

*Foglio Settimanale*

*XXX Domenica del Tempo Ordinario*

PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Geremia (Ger 31,7-9)**

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: “Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d’Israele”. Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d’acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito». *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 125*)

**Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.**

*Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.*

*Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,  
la nostra lingua di gioia. R.*

*Allora si diceva tra le genti:*

*«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».*

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi:  
eravamo pieni di gioia. R.*

*Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,  
come i torrenti del Negheb.*

*Chi semina nelle lacrime  
mieterà nella gioia. R.*

*Nell’andare, se ne va piangendo,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con gioia  
portando i suoi covoni. R.*

## SECONDA LETTURA

### **Dalla lettera agli Ebrei (Eb 5,1-6)**

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo. Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

*Parola di Dio*

## VANGELO

### **Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,46-52)**

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada. *Parola del Signore*

## RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

### **Crederci fa bene, Cristo guarisce tutta l'esistenza**

Un ritratto tracciato con tre drammatiche pennellate: cieco, mendicante, solo. Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, un naufrago della vita, un relitto

inchiodato nel buio sul ciglio di una strada di Gerico. Poi improvvisamente tutto si mette in moto: passa Gesù e si riaccende il motore della vita, soffia un vento di futuro. Con il Signore c'è sempre un "dopo". E Bartimèo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. Non c'è grido più evangelico, non preghiera più umana e bruciante: pietà dei miei occhi spenti, di questa vita perduta. Sentiti padre, sentiti madre, ridammi vita. Ma la folla fa muro al suo grido: taci! Il grido di dolore è fuori luogo. Terribile pensare che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore sia fuori programma. Eppure per tanti di noi è così, da sempre, perché i poveri disturbano, ci mostrano la faccia oscura e dura della vita, quel luogo dove non vorremmo mai essere e dove temiamo di cadere. Invece il cieco sente che un altro mondo è possibile, e che Gesù ne possiede la chiave. Infatti il rabbi ascolta e risponde, ascolta e rilancia. E si libera tutta l'energia della vita. Notiamo come ogni gesto da qui in avanti sembra eccessivo, esagerato: Bartimèo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. La fede è questo: un eccesso, un'eccedenza, un di più illogico e bello. Qualcosa che moltiplica la vita: «Sono venuto perché abbiate il centuplo in questa vita». Credere fa bene. Cristo guarisce tutta l'esistenza. Anzi il cieco comincia a guarire prima di tutto nella compassione di Gesù, nella voce che lo accarezza. Guarisce come uomo, prima che come cieco. Perché qualcuno si è accorto di lui. Qualcuno lo tocca, anche solo con la voce. Ed egli esce dal suo naufragio umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri, inizia a vivere perché chiamato con amore. La guarigione di Bartimèo prende avvio quando «balza in piedi» e lascia ogni sostegno, per precipitarsi, senza vedere, verso quella voce che lo chiama: guidato, orientato solo dalla parola di Cristo, che ancora vibra nell'aria. Anche noi cristiani ci orientiamo nella vita come il cieco di Gerico, senza vedere, solo sull'eco della Parola di Dio, che continua a seminare occhi nuovi, occhi di luce, sulla terra.

p. Ermes Ronchi

## **AVVISI DELLA SETTIMANA**

### **Domenica 28 Ottobre**

Alle ore 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

### **Martedì 30 Ottobre**

Alle ore 21 si riunisce la Comunità Capi Scout

### **Mercoledì 31 ottobre**

La Messa sarà alle 8.30

### **Giovedì 1 Novembre – Solennità di Tutti i Santi**

S. Messe alle 8.30 e alle 11 al capannone

Alle 15 S. Messa nella cappella del cimitero.

### **Venerdì 2 Novembre – Commemorazione dei fedeli defunti**

Dalle 9.30 alle 10.30 benedizione delle tombe al cimitero

Alle 10.30 s. Messa presso la cappella del cimitero

### **Sabato 3 e domenica 4 Novembre**

Non ci sarà il catechismo.

È disponibile il volume di Novembre-Dicembre de Il Pane Quotidiano. Costo 3€

**Domenica 11 Novembre** celebreremo la **Festa del Ringraziamento**. Dopo la Messa delle 10 daremo la benedizione ai mezzi agricoli e di lavoro artigianale.

Alle 12.30 in circolo il pranzo (costo 15€ per gli adulti: 8€ sotto i 15 anni; bambini sotto i 6 anni gratis). Per prenotazioni telefonare in canonica: 051.95.61.34

In occasione di questa festa faremo anche la raccolta di generi alimentari che devolveremo alla Caritas per aiutare le famiglie bisognose.

### **SANTE MESSE E INENZIONI DELLA SETTIMANA**

Lunedì 29 Ottobre	ore 18.30: Intenzione personale
Martedì 30 Ottobre	ore 8.30: Def. Realdon Mario e Decimo
Mercoledì 31 Ottobre	ore 8.30: Intenzione personale
Giovedì 1 Novembre	ore 8.30 (al capannone): Def. Gonzato Mario, Elvira, Rosanna e Fabbri Monica ore 11 (al capannone): Def. Sola Dino e Volpi Vilelma ore 15 (al cimitero): Pro populo
Venerdì 2 Novembre	ore 10.30 (al cimitero): Pro defunti
Sabato 3 Novembre	ore 18: Def. Fam. Catena e Galuppi
Domenica 4 Novembre	ore 8.30: Def. Sassoli Armando e Margherita ore 10: Def. Varasani Faliero e Marisa ore 11.15: Def. Trausi Antonio, Umile, Lucia e Andrea